

## VERBALE DELL'INCONTRO DEL 4 GIUGNO 2014

Presenti:

**ACSI** Sigg. BARTELLETTI CLAUDIO, VOLPI ELCO,

**ASI** Sig. DE FELICE DONATELLO

**ASC** Sig. MANTOVANI LUIGI

**CSAIN** Sigg. VECCHI MAURIZIO

**CSI** **assente**

**FCI** Sigg. CRISAFULLI GIANANTONIO, LONDONI GIAN LUCA, COZZAGLIO WALTER

**OPES** Sig. CALABRETTA LUCIANO, MARIOTTI WALTER, POLLASTRI

**UISP** **assente giustificato.**

Inizio ore 21.00

L'incontro viene aperto da CRISAFULLI che ringrazia l'ente ACSI per la cortese disponibilità dei locali offerti per lo svolgimento dell'incontro. Si da avvio alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, l'esame del testo del Regolamento della Consulta Territoriale Lombarda. Il testo viene letto, vengono proposte le seguenti modifiche:

- Alla voce "**Il consiglio di Consulta**" gli incontri annuali minimi devono passare dai due previsti in bozza ad almeno tre da svolgere nei seguenti periodi temporali: 20 gennaio/20 febbraio – maggio- ottobre;
- Alla voce "**Norme di rinvio**", ai fini della validità della costituzione del Consiglio si riduce la percentuale necessaria dei presenti, dal 75% al 60% degli aventi diritto al voto.

Non evidenziandosi la necessità di altre modifiche e integrazioni si incarica il Sig. CRISAFULLI di apportare le modifiche di cui sopra e di redigere una nuova stesura del Regolamento che verrà posto in votazione per essere approvato nel corso della prossima seduta.

Il Sig. MARIOTTI evidenzia, in occasione del prossimo incontro costitutivo della Consulta, la necessità di convocare, tutte le associazioni presenti sul territorio, pena il rischio di nullità dell'atto deliberativo, di parere diverso CRISAFULLI che considera perfettamente legittima la procedura finora adottata. Si decide, comunque, di contattare la Consulta Nazionale per avere un parere in merito.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'o.d.g., "la creazione di un regolamento per l'attività amatoriale di seconda serie". Vengono distribuiti ai presenti il regolamento della seconda serie deliberato dalla Consulta Regionale Ciclistica MARCHE e della Consulta del Piemonte, si apre una discussione che vede gli interventi di tutti i presenti, in estrema sintesi le posizioni emerse:

In primo luogo si valutano e si discute delle regole che dovrebbero governare il passaggio dell'atleta da una categoria all'altra, in una prima fase sperimentale, si propongono regole abbastanza "semplici" per la classificazione dell'atleta alla categoria superiore, di seguito le regole proposte:

1. VITTORIA ASSOLUTA IN UNA GARA (non dichiarata di 2 categoria);
2. DUE VITTORIE IN GARE CLASSIFICATE DI SECONDA CATEGORIA;
3. VITTORIA DI UNA MAGLIA DI UN CAMPIONATO DI CATEGORIA (Provinciale, Regionale, Nazionale)

La vittoria è riferita alla categoria di appartenenza. All'uopo si auspica l'unificazione promossa dalla Consulta Nazionale di regole comuni tra Federazione ed Enti per la definizione delle fasce d'età che definiscono i cluster degli atleti. E' necessario che la Federazione e gli Enti trasmettano con puntualità la segnalazione degli atleti vincitori, al fine di creare un data base per la gestione degli elenchi delle due categorie.

L'atleta che viene promosso alla categoria superiore mantiene questo status per almeno due anni successivi all'anno di passaggio, è però facoltà dell'atleta, all'inizio del secondo anno, di richiedere il passaggio alla categoria inferiore, laddove sia appurato che lo stesso non ha ottenuto alcuna vittoria o podio nell'anno precedente.

Si prosegue nella discussione trattando di altre problematiche di seguito in sintesi i contributi:

- MARIOTTI: differenziare le gare di una serie rispetta all'altra anche in forza della distanza, ad esempio si potrebbe ipotizzare per le gare di 1 categoria un chilometraggio intorno ai 90 Km, rispetto ad un chilometraggio inferiore, 60 Km per la seconda categoria; inoltre evidenzia la necessità di confrontarsi con le Regioni confinanti per cercare di definire regole comuni o affini;
- MANTOVANI: evidenzia una criticità rappresentata dalla presenza di corridori extra regionali o anche di eventuali vittorie colte da atleti Lombardi in gare disputate fuori Regione;
- VOLPI evidenzia un importante problema di base, all'avvio del nuovo sistema di classificazione degli atleti, in forza di quali criteri si stabiliscono le categorie, a suo parere tutti gli atleti vengono classificati di prima categoria e su richiesta delle società/atleti vengono successivamente dotati di una tesserino che li classifica di seconda categoria. Su questo aspetto è emersa una seconda ipotesi, quella che ipotizza all'inizio la classificazione di tutti gli atleti di seconda categoria, ad eccezione di coloro che risultano vincitori di gare o di maglie provinciali, regionali, nazionali che saranno inseriti classificati alla categoria superiore. Su questo importante aspetto non si è trovata una linea comune e gli astanti hanno rinviato al successivo incontro una definizione, all'uopo si delega CRISAFULLI alla stesura di una bozza del regolamento che disciplini la materia con più opzioni di scelta da valutare in occasione dell'incontro successivo che viene fissato presso i locali CONI di Milano il prossimo 8 luglio alle ore 21.00.

In chiusura il Sig. MARIOTTI chiede che nel prossimo incontro vengano trattati all'ordine del giorno, anche i seguenti temi:

1. SICUREZZA STRADALE, regole a cui sottostare in occasione dell'organizzazione di manifestazioni sportive;
2. SOLLECITO VS autorità preposte per la verifica della congruità e regolarità delle autorizzazioni per l'organizzazione di manifestazioni sportive.

Alle ore 23.00 l'incontro viene concluso e aggiornato al prossimo 8 Luglio.

IL SEGRETARIO PROTEMPORE Crisafulli Gianantonio.